

In Liguria

Idee A Sarzana dal 1° al 3 settembre si esplora la meraviglia. Tra gli ospiti: Paolo Giordano e Guido Tonelli



Lo stupore dell'arte e della scienza Torna il Festival della Mente

● La XX edizione del Festival della Mente si svolgerà a Sarzana (provincia di La Spezia) da venerdì 1° settembre a domenica 3 (sopra: la direttrice del Festival, Benedetta Marietti; sotto, il logo della rassegna). Il tema di quest'anno è la Meraviglia

di Ida Bozzi

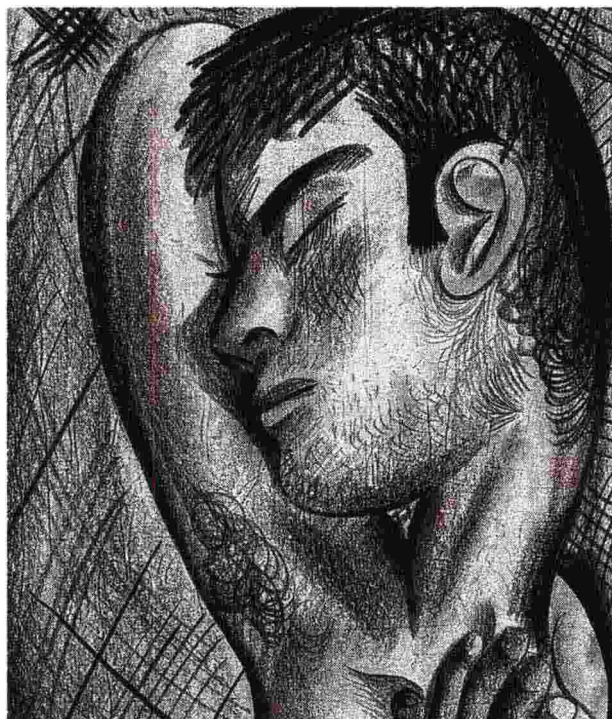
Celebra la ventesima edizione del Festival della Mente, nato nel 2004 a Sarzana (provincia di La Spezia) e tra le rassegne che per prime hanno lanciato l'onda dei festival culturali italiani nel nuovo millennio. Il programma della manifestazione, che sarà a Sarzana da venerdì 1° a domenica 3 settembre, avrà come filo rosso la *Meraviglia*, un «tema-ponte» tra le scienze e le discipline umanistiche e artistiche che come da tradizione si intrecciano nel festival.

Nel corso della presentazione di ieri, la direttrice Benedetta Marietti ha ricordato come il festival dedicato alla creatività e alla nascita delle idee «abbia sempre avuto due caratteristiche: la multidisciplinarietà tra scienza, arte, spettacolo, e l'apporto di contributi originali con lezioni *ad hoc* realizzate per il festival dagli esperti». Sono seguiti gli interventi di

Andrea Corradino, presidente della Fondazione Carispezia che da sempre sostiene la rassegna («Nata — ha affermato Corradino — in un momento storico

in cui non c'era proliferazione di festival, come apripista, ha mantenuto grande attenzione da parte del pubblico, con biglietti venduti in pochi secondi, mostrando la voglia di conoscenza dei cittadini»), e della sindaca di Sarzana Cristina Ponzanelli («Festival che ha superato anche i momenti difficili del Covid e che sposta l'asticella sempre più in alto»).

Poi, la direttrice Marietti ha presentato il programma, che proporrà 30 eventi con 21 relatori e 22 relatrici: «Il filo conduttore è la meraviglia — ha iniziato —, perché è un con-



Louis Fratino (Annapolis, Usa, 1993). *Sleeping Figure* (2018, carboncino e sanguigno su carta, particolare): l'opera sarà battuta a Milano il 20 luglio nell'asta 4-U New

cetto positivo e ne abbiamo bisogno: Louis Pasteur disse che meravigliarsi è il primo passo per la scoperta, e il festival ha sempre fatto incontrare scienza e umanesimo: il sapere è uno solo. Sarà un invito a scoprire la meraviglia interiore e quella esteriore, del mondo e delle arti. E per celebrare la ventesima edizione ritorneranno molti beniamini del nostro pubblico».

Apri, venerdì 1° settembre, la *lectio* di Massimiliano Valeri, filosofo e direttore generale del Censis, su Galileo Galilei, protagonista del secolo della meraviglia, il Seicento, ed esempio del ruolo dello stupore nella scienza moderna. Nella giornata, oltre all'intervento dell'educatore Franco Lorenzoni sulla meraviglia nei bambini, arriva Paolo Giordano, che parlerà dello

stupore come elemento centrale della ricerca scientifica, ma rifletterà sul rischio di «perdere» parte del rapporto magico con la natura. In serata la lezione di Matteo Nucci che apre una trilogia sulla meraviglia in filosofia e letteratura: primo autore della serie, Platone; le *lectio* successive su Omero e su Gabriel García Márquez.

Che cos'è la *wanderlust*, il «desiderio di scoprire il mondo», lo spiegano sabato 2 settembre l'antropologa e viaggiatrice Erika Fatland e lo scrittore Alberto Riva, in una giornata in cui spesso si parla di confini e superamenti: ai limiti della materia e dell'universo si spingerà il fisico Guido Tonelli, mentre lo psichiatra Vittorio Lingiardi parlerà delle «neuromeraviglie» del sogno. Altri interventi di sabato 2: la reporter Francesca Mannocchi, sull'«obbligo dello stupore» da parte di chi testimonia la guerra; l'astrofisica Ersilia Vaudo, sulle meraviglie delle forze naturali; l'occeanologa Sabrina Speich, sui cambiamenti degli oceani. E ancora il reading di Massimo Zamboni sulle nuove specie animali esotiche o di ritorno, Massimo Recalcati sulla rinascita dopo il lutto e la perdita, Martina Mazzotta sulle *Wunderkammer* nella storia dell'arte dal Rinascimento a oggi. Chiude la serata uno degli amici di Sarzana fin dalle prime edizioni, lo storico Alessandro Barbero, sulla meraviglia dei crociati davanti a Costantinopoli nel 1204.

Chiudono domenica 3 scrittori come Alberto Rollo e Alessandro Zaccuri, la fisica spagnola Nazareth Castellanos, il focus sull'età adulta con Antonella Viola, Gabriella Caramore e Rosa Polacco e sull'età giovanile con Elena Stancanelli e Bernardo Zannoni. Il programma, molto vasto, si completa con i quotidiani laboratori creativi e scientifici per i piccoli, e gli spettacoli e i concerti serali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● Il festival, dedicato alla creatività e alla nascita delle idee, propone nelle tre giornate le *lectio* originali di esperti e autori su letteratura, scienza, arti, storia, filosofia. La rassegna è promossa da Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898